VISTO l'articolo 2545-*terdecies* codice civile;

VISTO il Titolo VII, Parte Prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155";

VISTO l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Decreto Direttoriale del 2 agosto 2023 n. 84/SAA/2023, con il quale la società cooperativa "WIMAG SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L." è stata posta in scioglimento per atto dell'autorità con la contestuale nomina a commissario liquidatore del dott. Luca Di Iorio;

VISTA la sentenza del 5 febbraio 2025 n. 3/2025 del Tribunale di Pescara, con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

CONSIDERATO che, *ex* articolo 297, comma 5 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, e succ. mod., la stessa è stata comunicata all'autorità competente perché disponga la liquidazione, nonché notificata e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 45 dello stesso decreto;

RITENUTA l'opportunità di omettere la comunicazione di avvio del procedimento ex articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, atteso che l'adozione del decreto di liquidazione coatta amministrativa è atto dovuto e consequenziale alla dichiarazione dello stato di insolvenza e che il debitore è stato messo in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa;

RITENUTO di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo Commissario liquidatore;

CONSIDERATO che la Direzione generale per i Servizi di Vigilanza designa il nominativo da preporre alla carica di Commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2 lettera a) e dagli artt. 4 e 5 del Decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

RITENUTO che, nel caso di specie, il dott. Luca Di Iorio è idoneo rispetto ai criteri fissati dalle predette direttive, ha ben operato nel corso della procedura di scioglimento ed è pienamente a conoscenza delle problematiche della società cooperativa in argomento;

RITENUTO, altresì, utile preservare il patrimonio informativo maturato dal Commissario liquidatore dott. Luca Di Iorio nel corso della procedura di scioglimento per atto dell'autorità, ai fini del miglior perseguimento dell'interesse pubblico;

TENUTO CONTO che la Direzione Generale per i Servizi di Vigilanza ritiene opportuno confermare il Commissario in carica nella procedura di scioglimento, dott. Luca Di Iorio, quale professionista incaricato anche del procedimento di liquidazione coatta amministrativa;

D E C R E T A

Articolo 1

1. La società cooperativa "WIMAG SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.", con sede in Montebello di Bertona (PE) (codice fiscale 01759720681), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-*terdecies* c.c.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, si conferma quale Commissario liquidatore il dott. Luca Di Iorio, nato a Chieti (CH) il 23 settembre 1963 (codice fiscale DRILCU63P23C632E), ivi domiciliato in via Principessa di Piemonte n. 12, già Commissario liquidatore nella procedura di scioglimento per atto dell'autorità indicata in premessa.

Articolo 2

1. Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato sulla GURI del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

IL MINISTRO

ADOLFO URSO
MISE
/80230390587
08.06.2026
12:50:48
GMT+02:00